

Dalla mangiatoia, in cammino verso il deserto...



Tutte le profezie riguardanti il Messia ci hanno consegnato tre elementi fondamentali su di lui :

- Egli è il Figlio dell'uomo, inserito in una genealogia. Appartiene alla discendenza di Abramo, di Isacco e degli altri Patriarchi, fino a Giuseppe. **Fa dunque parte di una lunga storia d'amore tra Dio e l'umanità.**
- Egli è anche il **Figlio di Dio**: l'Unto, il Cristo, l'Emmanuele, **Gesù** — nomi che esprimono il suo legame unico con il Padre celeste.
- Infine, è l'Inviato di Dio, venuto ad annunciare la **Buona Notizia**, a prendersi cura, a guarire, a restituire la libertà, Principe della pace.

Questo definisce la Sua missione.

Giovanni Battista, profeta del tempo messianico, afferma che egli è già in mezzo a noi: l'Agnello di Dio che toglie il peccato del mondo; colui che accetta di essere battezzato perché si compia la Scrittura e per solidarietà con la condizione umana. **Egli è dunque vero uomo e vero Dio, colui che dona la vita stessa di Dio.**

In breve, l'Agnello di Dio presente tra noi in questo Tempo Ordinario è Dio stesso: nato da Dio, venuto ad abitare in mezzo a noi per comunicarci la vita di Dio. Come scrive san Paolo:

«Quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò il suo Figlio, nato da donna e nato sotto la Legge, per riscattare quelli che erano sotto la Legge, perché ricevessimo l'adozione a figli» (Gal 4,4-5).

La storia di “Dio con noi” è anche la storia dell'uomo

Ogni essere umano ha un'origine divina e una storia umana. Ognuno di noi è inserito in una cultura, in una genealogia — che è importante **conoscere per conoscersi meglio** — e, infine, è portatore di una missione, di una vocazione alla quale Dio ci chiama.

Come Cristo, anch'io vengo da Dio, appartengo a una discendenza umana e sono chiamato a una missione. Questo Tempo Ordinario, tra **Natale e Quaresima**, permette a Giovanni Battista di aiutarci a contemplare pienamente l'Agnello e la sua missione in mezzo a noi, ma anche a interrogarci sulla nostra storia personale e sulla nostra vocazione. Sì, è il tempo della vita: il tempo per valorizzare e riconoscere il dono della vita che Dio ci fa.

Dal rifugio pacifico del mulino al carcere

Anche **la famiglia Soubirous e Bernadette** hanno una storia. Una storia familiare che inserisce Bernadette in una genealogia, nata dall'amore dei suoi genitori (anche se i nonni avrebbero desiderato altro), segnata dalla mortalità infantile che la risparmia nonostante la sua salute fragile.

La sua vicenda passa anche attraverso la nutrice a Bartrès, la salute precaria, l'educazione cristiana, il suo grande amore per Cristo — che desidera ardentemente ricevere — la perdita del mulino e la povertà della famiglia.

Prima dell'11 febbraio...

Tutto questo ha forgiato Bernadette come persona e come personalità, preparandola a rispondere alla chiamata della “Bella Signora” nella grotta di Massabielle. Tutto contribuisce a questa vocazione, come afferma **san Paolo**:

«Noi sappiamo che tutto concorre al bene di coloro che amano Dio, che sono chiamati secondo il suo disegno. Poiché quelli che egli da sempre ha conosciuto, li ha anche predestinati a essere conformi all'immagine del Figlio suo... Quelli che ha predestinato li ha anche chiamati; quelli che ha chiamato li ha anche giustificati; e quelli che ha giustificato li ha anche glorificati» (Rm 8,28-30).

Prima dell'11 febbraio, Bernadette vive il suo Tempo Ordinario: dal mulino fino al suo nuovo indirizzo - 15 di rue des Petits Fossés- il “cachot” (la cella), attraverso la vita quotidiana di una figlia dei Soubirous a Lourdes.

Prima del mio 11 febbraio? Prima della mia Quaresima? Come Maria prima dell'Annunciazione...

Questo Tempo Ordinario è anche il nostro: prima dei nostri incontri a Massabielle, prima dei deserti e delle quaresime della nostra vita. È il tempo per vivere pienamente la nostra elezione filiale, per rendere grazie a Dio attraverso una vita quotidiana che gli renda onore, a lui che ci chiama secondo il disegno del suo amore.

Figli e figlie della Vergine Immacolata, affidiamoci a colei che ha vissuto il suo Tempo Ordinario tra la nascita e l'Annunciazione.

Padre Emmanuel Mvomo

Capellano del Santuario di Lourdes

Capellano della Famiglia Nostra Signora di Lourdes